

“Tra fischi e canestri”, a Siracusa basket e arbitraggio a confronto, nel segno dell’empatia

Mettere a confronto il mondo della pallacanestro e quello arbitrale per parlare di rispetto, ascolto ed empatia. È l’obiettivo di “Tra fischi e canestri – L’empatia fra atleta e arbitro”, il convegno-premio promosso dalla sezione siracusana dell’UNVS “Beppe Forti”, in programma martedì 25 agosto alle 18.30 al Teatro Greco Cafè di Siracusa.

Protagonisti del confronto saranno gli arbitri priolesi di Serie A Manuel, Marco e Luca Attard, insieme alle ex capitane e bandiere della Trogylos Priolo Sofia Vinci e Susanna Bonfiglio e al coach Santino Coppa, figura storica del basket nazionale e internazionale.

L’incontro punta a superare la tradizionale contrapposizione tra atleta e direttore di gara, mettendo in evidenza il valore del dialogo e della comprensione reciproca. Un’occasione per raccontare esperienze e aneddoti vissuti sui campi e riflettere sulle responsabilità che accomunano, seppur con ruoli diversi, giocatori, allenatori e arbitri.

La serata si concluderà con la consegna dei riconoscimenti UNVS Siracusa “Beppe Forti”, dedicati a personalità e percorsi significativi dello sport, e con un omaggio alla storia della Trogylos Priolo e alla pallacanestro siracusana.

Un appuntamento che unisce memoria e attualità per riaffermare il valore educativo dello sport: rispetto delle regole, accettazione delle decisioni, capacità di riconoscere gli errori e spirito di squadra.